

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 13

PARERE

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

IL 27 GENNAIO 2014 – ORE 18,00

Nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in c.so Vercelli n. 15, con convocazione ordinaria avvenuta nelle prescritte forme, in 1<sup>a</sup> convocazione si è riunito il Consiglio della Circoscrizione 7 del quale fanno parte i Signori:

ALESSI Patrizia	CASSETTA Fabio	FIORITO Caterina
ANTONACCI Maria Luigia	CREMONINI Valentina	LAPOLLA Massimo Maria
AUSILIO Ernesto	CRISPO Michele	MOISO Daniele
BERARDINELLI Diletta	CUSANNO Alessandro	POERIO Francesco
BERGHELLI Michele	D'APICE Ferdinando	POMERO Enrico
BOSOTTO Gianluca	DEMARIA Francesco	PONTILLO Maria
BRASCHI Massimo	DERI Gian Luca	ROMANO Roberto
CALLERI Massimo	DURANTE Emanuele	VERSACI Fabio
CAMMARATA Giuseppe		

di cui risultano assenti i Consiglieri: BERGHELLI - ROMANO

in totale con il Presidente n. 23 Consiglieri presenti

con la Presidenza di : Dr. Emanuele DURANTE

e con l'assistenza del Segretario: Dr. Paolo DENICOLAI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

C. 7 - MODIFICA ARTICOLO 4 COMMA 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 356 IMU. PARERE.

## CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 7 - MODIFICA ARTICOLO 4 COMMA 5 LETTERA A) DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 356 IMU. \*\* PARERE SFAVOREVOLE \*\*

Il Presidente Emanuele Durante, a nome della Giunta Esecutiva, riferisce:

con nota del 25 novembre 2013 prot. 1596 il Presidente del Consiglio Comunale ha trasmesso copia della proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 05929/002 avente per oggetto “Modifica articolo 4 comma 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU” presentata dai Consiglieri Tronzano, Magliano e Greco Lucchina, per l’espressione del parere di competenza circoscrizionale ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento.

La deliberazione recita quanto segue:

“Premesso che l’art. 4 comma 5 del Regolamento n. 356 in vigore determina che: “Ai sensi del combinato disposto dell’articolo 13, comma 6, della Legge 22 dicembre 2011 n. 214, e dell’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, può essere deliberata la riduzione dell’aliquota di base dell’imposta nei seguenti casi: a) per le unità immobiliari concesse dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado che vi risiedono anagraficamente e vi dimorano abitualmente e relative pertinenze; b) omissis....”.

Considerato che nell’articolo 13 comma 6 della Legge 214/2011 si dice che “l’aliquota di base dell’imposta è pari allo 0,76 per cento, i Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono modificare in aumento o in diminuzione l’aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali” e, pertanto, non si incide sulla agevolazione limitata ai soli parenti di primo grado come previsto al punto a) articolo 4 comma 5 del Regolamento IMU n. 356.

Considerato inoltre che nella tabella “Casistica degli Immobili” contenente le aliquote per le singole categorie di immobili si precisa al punto L (codice aliquota) che per “l’unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze (Regolamento IMU articolo 4 comma 5 lettera a)) si applica l’aliquota pari allo 0,76 per cento”.

Nella tabella “Casistica degli Immobili” alla lettera A (codice aliquota) destinata agli immobili non adibiti ad abitazione principale e non ricadente nelle altre categorie previste dalla tabella (B, D, E, L, N, O, K) si applica l’aliquota del 1,06 per cento, e pertanto i parenti di secondo grado (nipote figlio del figlio o della figlia, fratello o sorella, bisnonno o bisnonna, pronipote figlio o figlia del nipote) che utilizzano una abitazione che non sia di proprietà di un parente di primo grado pagano l’aliquota massima prevista per gli immobili non adibiti ad abitazione principale.

Non si può penalizzare la generalità dei parenti di secondo grado solo per porre rimedio ad irregolarità di pochi.”

In data 3 dicembre 2013, per quanto esposto nella deliberazione, la I Commissione ha analizzato e discusso la proposta di modifica dell’articolo 4 comma 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU.

Tutto ciò premesso,

### **LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE**

visto l’art. 63 comma 1, lettera e) dello Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 n. mecc. 2010 8431/002, modificato con deliberazioni del 5 marzo 2012 n. mecc. 570/002 e del 17 dicembre 2012 n. mecc. 1597/002;

visto l’art. 44 del Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 13 maggio 1996 n. mecc. n. 9600980/49 e del 27 giugno 1996 n. mecc. 9604113/49, modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale del 21 ottobre 1996 n. mecc. 9606025/49 e del 12 aprile 2006 n. mecc. 2006 01389/002;

visto il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000

### **PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE**

di esprimere **PARERE CONTRARIO** in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013-05929/002 avente per oggetto “Modifica articolo 4 comma 5 lettera a) del Regolamento comunale n. 356 IMU.” perché, senza la garanzia della corrispondente copertura finanziaria, aggraverebbe la già precaria situazione del Bilancio della Città. Tuttavia si apprezza lo spirito della proposta pur se si ritiene che l’agevolazione prospettata possa essere applicata ad una sola unità immobiliare con la limitazione ai parenti di secondo grado unicamente in linea collaterale (fratelli e sorelle). Ciò consentirebbe di ampliare il numero dei soggetti beneficiari rispetto alla formulazione iniziale del Regolamento ma al tempo stesso di contenere l’impatto sul Bilancio della Città.

### **IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE**

Procede alla votazione nei modi di legge.

Dichiara di non partecipare al voto la Consigliera Alessi.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti	:	n. 22
Votanti	:	n. 19
Astenuti	:	n. 3 (Berardinelli, Braschi, Versaci)
Voti favorevoli	:	n. 13
Voti contrari	:	n. 6